

L'artigianato bergamasco



Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 9 - Ottobre 2011 - anno LXII

L'ECONOMIA FA TAPPA A BERGAMO

L'Assemblea Generale di
Confindustria Bergamo nella
innovativa ambientazione
dell'aeroporto

Davanti ad una platea di oltre 1300 partecipanti, l'applaudito intervento della Presidente Emma Marcegaglia: "Rappresentiamo le piccolissime, le piccole, le medie e le grandi aziende e per noi non c'è differenza tra loro".



EVENTI

Da Bergamo parte la ripresa



SISTRI

**AMBIENTE
ECOLOGIA**



CREDITO

Consulenze finanziarie gratuite



**SISTEMA
CONFEDERALE**

Adesioni in crescita

INCONTRI



Il Console di Spagna incontra l'Unione

**NORMA
UNI 11224**



Sistemi di rivelazione incendi

**SERVIZIO
ENERGIA**

Cogenerazione: la produzione di
energia elettrica dal Gas

FISCALE



Nuova manovra fiscale



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di
Manzù simbolo del
significato profondo
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi
dell'UNIONE ARTIGIANI
di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 9 - Ottobre 2011 - ANNO LXII

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA
GRAFICHE AURORA s.r.l.
37139 Verona
Tel 045 85.11.447 r.a.



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Da bergamo può partire la ripresa

Lunedì 3 Ottobre presso l'Hangar Area Nord dell'aeroporto di Orio Al Serio, si è tenuta l'Assemblea più partecipata che la storia degli industriali bergamaschi ricordi.

Gli onori di casa sono stati fatti dal Presidente di Confindustria Bergamo **Carlo Mazzoleni**, che ha citato come modelli di sviluppo l'aeroporto e l'Università, e il Presidente della Sacbo, **Miro Radici**, nel tracciare un bilancio più che positivo dello scalo bergamasco, ha comunque ricordato che la società ha ben presente i problemi ambientali che purtroppo ci sono.

Dopo il saluto del Prefetto di Bergamo, **Camillo Andreana**, si è svolta una tavola rotonda di indubbio interesse e molto ricca di spunti, dedicata in particolare al tema dell'assemblea: "Responsabilità per crescere".

Alla tavola rotonda coordinata e moderata dall'inviato speciale del Corriere della Sera, **Dario Di Vico**, hanno preso parte il Vescovo di Bergamo, **Mons. Francesco Beschi**: "Il lavoro non venga svuotato di senso inseguendo un arricchimento fine a se stesso"; il Rettore dell'Università, **Stefano Paleari**: "E' il momento di passare dal di più al meglio"; il Presidente del Gruppo Techint, **Gianfelice Rocca**: "Se non vogliamo perdere la partita dobbiamo essere tutti uniti"; il Direttore Generale Censis, **Giuseppe Roma**: "I punti forti dell'economia bergamasca, come appunto l'aeroporto, possono aiutare e suggerire soluzioni" e il Presidente UBI Banca, **Emilio Zanetti** che nel suo intervento ha difeso la solidità e l'efficienza del sistema bancario italiano anche nella bufera della crisi finanziaria internazionale: "I risparmiatori possono dormire sonni tranquilli".

"Siamo alla resa dei conti. Ormai è chiaro a tutti che dobbiamo pagare il prezzo di quarant'anni vissuti al di sopra delle nostre possibilità". Così, senza troppi giri di parole, il Presidente Mazzoleni ha aperto la sua relazione invitando gli imprenditori bergamaschi ad un atteggiamento sempre più responsabile: "La responsabilità è un valore, un atteggiamento leale. Le imprese sono sempre aperte al confronto con chi vuole impegnarsi per crescere".

Dure le conclusioni della Presidente di Confindustria, **Emma Marcegaglia**: "Rispettiamo la decisione della Fiat ma non la condividiamo. Avremo fatto altri sbagli, ma sull'innovazione delle relazioni industriali e sindacali abbiamo la coscienza a posto". Ai numerosi applausi degli industriali bergamaschi, si sono uniti anche quelli della delegazione dell'Unione Artigiani guidata dal Presidente **Remigio Villa** quando la Presidente Marcegaglia ha dichiarato che senza la Fiat non saremo più deboli: "Rappresentiamo le piccolissime, le piccole, le medie e le grandi aziende e per noi non c'è differenza tra loro".

Oltre al Presidente Villa erano presenti per l'Unione Artigiani di Bergamo il Presidente Artigianfidi **Camillo Mazzola**, il Vice Presidente dell'Unione **Angelo Albani**, il componente del Comitato di Presidenza **Rino Schinelli**, il Consigliere Artigianfidi **Giovanni Vavassori**, la Presidente delle Estetiste **Aureliana Donadoni** e il Direttore **Alberto Gozzi** accompagnato da numerosi funzionari dell'Unione.



Il Console Generale d'Italia a Barcellona in visita all'Unione Artigiani

Martedì 4 Ottobre presso la sede dell'Unione Artigiani il Presidente Remigio Villa ha ricevuto la visita del Console Generale d'Italia a Barcellona **Daniele Perico**.

Alla presenza dell'intero Comitato di Presidenza il Console ha illustrato le prospettive commerciali catalane evidenziandone il virtuoso percorso.

Con un'ampia panoramica ha trattato le caratteristiche fondamentali dell'economia catalana e spagnola con particolare riferimento alle relazioni della Catalogna con il mondo esterno e la sua integrazione europea. La relazione si è conclusa con l'esposizione del quadro normativo e contributivo per investire in Catalogna, la legislazione del lavoro e il trattamento fiscale degli investimenti.



Il Dottor Daniele Perico, nel suo ufficio consolare di Barcellona



Visita il sito dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia

Troverai informazioni sui nostri servizi, su corsi di formazione, finanziamenti e aggiornamenti utili per la tua Categoria.



Il sito **artigianiberghamo.it** offre diverse sezioni e servizi:

- Soluzioni:** Puoi rivolgerti all'Unione per qualsiasi problema si presenti ogni giorno alla tua attività. Fa' di noi il tuo punto di riferimento: avrai sempre risposte chiare, veloci, competenti.
- Servizi:** Una presenza a ventaglio sulle mansioni amministrative, sul fabbisogno finanziario, sullo sviluppo dell'Azienda, sulle...
- Sostegno:** Bergamo e Comunità Anziani Servizi AMU C.C.I.A.A. ENTE FIERA PROMOBORG
- Area Servizi:** SISTRI - La tracciabilità dei rifiuti on line
- Area Rappresentanza:** Seminario Risparmio Gestito
- Area Crediti:** Linee Guida p...
- Area Formazione:** Corsi in programma
- Area Adesione:** Adesione
- Area Iscrizioni:** ISCRIZIONI IN CORSO, ISCRIZIONI IN...

Il sito è strutturato con un menu di navigazione che include: HOME, SERVIZI, CATEGORIE, AREA CREDITO, FORMA...

E se vuoi essere **SEMPRE AGGIORNATO** sulle nostre iniziative, comunicaci il tuo indirizzo mail o il tuo numero di fax:

provvederemo ad informarti in tempo reale sulle opportunità più interessanti per la tua attività.



Il 16 settembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.216, la Legge 14 settembre 2011, n. 148 (legge di conversione del "Dl anticrisi" - Decreto Legge 138/2011) che introduce la disposizione con la quale viene ripristinato il sistema di tracciabilità dei rifiuti precedentemente abrogato. La legge è entrata in vigore il 17 settembre 2011.

Secondo il nuovo testo di legge la piena operatività di SISTRI è fissata al **9 Febbraio 2012** per tutti i soggetti ad eccezione dei piccolissimi produttori di rifiuti pericolosi (e cioè le imprese/enti produttori di rifiuti speciali pericolosi con numero di dipendenti fino a 10) per cui il nuovo termine, ancora da definire, non potrà comunque essere antecedente al 1 giugno 2012.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, attraverso il concessionario SISTRI, assicura, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge e sino al 15 dicembre 2011, la verifica tecnica delle componenti software e hardware ai fini dell'eventuale implementazione di tecnologie di utilizzo più semplice rispetto a quelle attualmente previste.

Inoltre, entro 90 giorni dall'entrata in vigore (17/09/2011) della Legge 148/2011, il Ministero dell'ambiente dovrà individuare quelle tipologie di rifiuti che, per la loro bassa quantità o per l'assenza di specifiche caratteristiche di criticità ambientali, potranno essere gestite con le stesse procedure previste per i rifiuti speciali non pericolosi.

Gli operatori che producono esclusivamente rifiuti soggetti a ritiro obbligatorio da parte di sistemi di gestione regolati per legge, potranno delegare ai Consorzi di recupero la realizzazione dei propri adempimenti relativi al SISTRI.

Considerando l'incertezza che continua a regnare sul provvedimento consigliamo più che mai a tutti gli interessati di proseguire la registrazione cartacea ma invitiamo comunque le imprese coinvolte a continuare a testare i propri sistemi hardware (computer, chiavette USB, ecc..) per non trovarsi impreparati al momento dell'avvio del sistema.

Sostanze assorbenti e neutralizzanti per gli accumulatori al piombo



Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha emanato il D.M. 24 gennaio 2011 n. 20 "Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori".

Tale decreto fornisce indicazioni in merito alla quantità di sostanze assorbenti e neutralizzanti da utilizzare nei casi di fuoriuscita di soluzione acida contenuta negli accumulatori al piombo presso gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori, per prevenire l'inquinamento del suolo e del sottosuolo ed evitare così danni alla salute e all'ambiente.

Il Decreto interessa principalmente:

- * attività del settore dell'autoriparazione;
- * attività di vendita all'ingrosso ed al dettaglio di accumulatori;
- * aziende che utilizzano carrelli elevatori, trans pallet ed altri mezzi muniti di accumulatori elettrici e relative stazioni di ricarica.

Gli obblighi sono:

- * richiedere la dichiarazione rilasciata dal fabbricante, per ciascuna batteria presente nell'impianto, relativa al contenuto di soluzione acida espressa in litri presente;
- * richiedere offerta di sostanze neutralizzanti da appositi fornitori, che devono rilasciare idonea certificazione con precisato il quantitativo di prodotto occorrente per il completo assorbimento e la perfetta neutralizzazione di un litro di soluzione acida;
- * determinare il quantitativo di sostanza neutralizzante da tenere in azienda, secondo quanto stabilito dal decreto;
- * provvedere all'acquisto della sostanza neutralizzante.

Rinnovo autorizzazioni alle emissioni in atmosfera

Ricordiamo alle imprese associate che ai sensi di quanto previsto dall'art. 281 del D.Lgs. 152/06 i gestori degli impianti autorizzati ai sensi dell'art. 12 ex DPR 203/88 devono presentare una nuova domanda di autorizzazione entro il termine del 31.12.2011. Se la domanda viene presentata entro il termine indicato, l'esercizio può proseguire fino alla pronuncia dell'autorità competente. La mancata presentazione della domanda, invece, comporta la decadenza della precedente autorizzazione. In considerazione del pesante apparato sanzionatorio della nuova normativa che prevede sanzioni amministrative e penali, al fine di procedere alla predisposizione della domanda di rinnovo invitiamo le imprese a contattare l'Ufficio Ambiente ed Ecologia dell'Unione Artigiani (035-238724).

PEC obbligatoria per le Imprese

Le imprese costituite in forma societaria già esistenti alla data del 30 Novembre 2008, dovranno dotarsi e depositare presso il Registro Imprese della CCIAA, **entro il 30 Novembre 2011**, una casella di posta elettronica certificata (PEC) ai sensi del DL n.185 convertito con modificazioni nella legge n. 2 del 28.01.2009 - art.16.

La PEC conferisce validità legale ai messaggi inviati tramite uno strumento informatico ed è disciplinata dal DPR n.68 del 11.02.2005.

Le imprese costituite in forma societaria dopo la data del 30 Novembre 2008, devono invece essere già dotate della casella di PEC e devono indicare il proprio indirizzo certificato nella domanda di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio affinché l'indirizzo di PEC sia visibile sulle visure e sui certificati camerale.

Fornitura gratuita a tutti i soci

L'Unione Artigiani di Bergamo, ricorda che nei servizi offerti con la tessera associativa, c'è anche la disponibilità della casella personale di **Posta Elettronica Certificata standard (PEC)** per l'Impresa.*

Invitiamo coloro che non l'avessero ancora attivata a prendere contatto con il nostro Ufficio Nuova Impresa (035.238724), per l'assistenza al primo utilizzo.

* La PEC verrà automaticamente estinta al mancato rinnovo della tessera.

Presso i nostri Uffici è possibile richiedere e ritirare immediatamente la propria tessera per la **FIRMA DIGITALE**



SERVIZIO IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiesta di intervento Check - Up

- GRATUITO**, effettuato presso la sede dell'Unione Artigiani di Bergamo [previo appuntamento]
- A PAGAMENTO, € 100.00** effettuato presso la sede indicata dall'Impresa. **[da considerarsi come acconto sui servizi eventualmente richiesti].**

Il /La sottoscritto/a _____

- Titolare
- Legale Rappresentate

Della Ditta _____

Esercente l'attività di _____

Località _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ Cell _____

N.° addetti* _____

* Per numero addetti si intende tutti i componenti dell'azienda compresi i titolari

Con la presente chiede l'intervento di un tecnico incaricato dall'Unione Artigiani per l'effettuazione del **Check-up aziendale** sulla Sicurezza e Igiene degli Ambienti di Lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 Testo Unico [ex 626/94].

Luogo e data _____

(Timbro e Firma)

Informativa sul trattamento dei dati personali: I dati comunicati in questa sede verranno trattati in conformità alle modalità previste dal D.Lgs 196/2003.

DA INVIARE A MEZZO FAX 035.21.84.57 o MAIL daniela.berfocchi@artigianibergamo.it AL SERVIZIO SICUREZZA UNIONE ARTIGIANI DI BERGAMO



Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi

La nuova edizione della norma UNI 11224 ("Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi"), pubblicata nel giugno di quest'anno, descrive le procedure per il controllo iniziale, la sorveglianza e il controllo periodico, la manutenzione e la verifica della funzionalità dei sistemi di rivelazione di incendio (nuovi ed esistenti), anche nel caso essi siano impiegati per attivare un sistema di estinzione automatica o per attuare dispositivi di sicurezza antincendio. Infatti la sicurezza antincendio non dipende solo dalla corretta progettazione, dall'utilizzo di componenti a norma e dall'installazione "a regola d'arte": il controllo iniziale e l'attività di manutenzione sono altrettanto fondamentali. La nuova UNI 11224 è stata impostata tenendo conto del-

l'aggiornamento tecnologico e della necessità di allinearla ai contenuti della UNI 9795 ("Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio"), definendo:

1. le fasi e la periodicità della manutenzione
2. la documentazione da produrre
3. le condizioni nelle quali svolgere le prove e le verifiche
4. la strumentazione da impiegare
5. le metodologie di verifica, sorveglianza e controllo periodico
6. la registrazione delle prove

Considerata l'importanza del tema e i legami con la legislazione (la norma è infatti un riferimento per l'applicazione del DM 10.3.1998 per quanto riguarda i controlli e la manu-

tenzione inerenti le misure di protezione antincendio: Allegato VI), Unione Artigiani di Bergamo ha organizzato insieme alla UNI e a Servitec un incontro di presentazione della nuova UNI 11224, a cui ha partecipato anche con un proprio relatore insieme a funzionari UNI esperti in materia. Al convegno, svoltosi lo scorso 22 settembre a Dalmine pres-

so il polo tecnologico di Servitec, hanno partecipato un centinaio di interessati del settore, tra i quali progettisti, Vigili del fuoco, Asl, e impiantisti.

Le slide proiettate al convegno, riassuntive delle principali novità della norma, sono a disposizione degli associati presso i nostri uffici.



ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.



Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine



L'ARTIGIANO: ARTE, INGEGNERIA E LABORIOSITÀ



Consulenze finanziarie gratuite

Con il nuovo accordo di Basilea ottenere un finanziamento presso qualsiasi banca è sempre più difficile ed oneroso poiché le banche devono mettere da parte quote di capitale proporzionali al rischio dei finanziamenti concessi.

Ora presso l'Unione Artigiani puoi usufruire di un servizio totalmente gratuito: **hai diritto a 10 ore di consulenze finanziarie ed economiche** con i nostri esperti del settore che ti aiuteranno a:

- * capire l'andamento finanziario ed economico dell'impresa
- * comunicare in maniera trasparente i dati relativi alla salute della tua impresa alla banca per ottenere fiducia/stima/credito
- * conoscere nuove e vantaggiose forme di accesso al credito
- * presentare alla banca un business plan che preveda anche l'andamento futuro dell'impresa dimostrando all'istituto bancario solidità e capacità previsionali
- * migliorare le tue conoscenze su come leggere un bilancio e un piano finanziario

I nostri consulenti ti aspettano presso l'Ufficio Servizio Credito dell'Unione Artigiani in Piazza Matteotti, 11 a Bergamo. Per appuntamento telefonare al numero: 035.238724

Seminari tematici per le aziende

Bergamo Formazione, nell'ambito del progetto "Promoisola e Bassa Bergamasca" ha organizzato seminari tematici finalizzati a fornire alle imprese informazioni e approfondimenti su tematiche attuali.

Il calendario prevede gli ultimi 4 incontri nelle seguenti date:

Giovedì 10 Novembre

"Collaborare con altre aziende mantendendo la propria indipendenza e acquisendo forza e potere d'acquisto: il contratto di rete"

Giovedì 24 Novembre

"Come valutare correttamente gli investimenti e scegliere il finanziamento migliore. I metodi più diffusi a supporto delle scelte dell'imprenditore"

Giovedì 1 Dicembre

"Gestire e organizzare l'innovazione d'impresa"

Giovedì 15 Dicembre

"Costruire il rapporto di collaborazione con le risorse umane: ingredienti, vantaggi e trappole".

Gli incontri si svolgeranno nella sede della BCC di Treviglio - via Carcano, 6 alle ore 19.30



Cogenerazione: la produzione di energia elettrica dal Gas

Il tema dell'efficienza energetica non fa riferimento solamente al settore elettrico, ma coinvolge tutte le forme di consumo energetico e di produzione di energia, tra cui anche il mondo del Gas.

Un'ottima soluzione per auto produrre energia elettrica senza essere approvvigionati dalla rete nazionale, oppure per supportare i picchi di potenza richiesti dalle nostre lavorazioni è quello della Cogenerazione.

La cogenerazione, o produzione combinata di energia elettrica e calore, consente di ottenere da una singola unità produttiva energia elettrica e termica, o in alcuni casi, lavoro ed energia termica utilizzabile.

Cogenerare significa produrre insieme Elettricità e Calore, con rese complessive ben superiori alla generazione separata e, aspetto rilevante, minori inquinamento e rilascio di gas serra che alterano il clima.

La Cogenerazione viene oggi assimilata alle fonti rinnovabili a motivo del risparmio di combustibile: è quasi onnipresente nei settori energetici, con tecnologie appropriate e spesso innovative: dalle grandi centrali elettriche, all'industria, ai servizi, al settore civile, con tendenza a servire gli utilizzatori singoli, anche piccoli.

Cuore del cogeneratore è il motore primo (turbogas, motore diesel, micro-turbina,...) che genera direttamente l'energia elettrica, mentre gli effluenti caldi costituiscono la sorgente di calore.

Trigenerare significa aggiungere ad Elettricità e Calore, il Freddo, mediante pompa di calore ad assorbimento, che trasforma il calore in freddo.

Elettricità e Calore vengono prodotte simultaneamente in cascata utilizzando la primaria meccanica per l'elettricità e la secondaria termica per ottenere Vapore, Acqua Calda, Olio Diatermico, Gas Caldi o altro a seconda dell'utilizzo finale: la Cogenerazione può essere impiegata ovunque vi sia tale richiesta congiunta: ciò permette grandi risultati in termini di risparmio energetico e di abbattimento delle emissioni di CO2. Essa rappresenta il modo più efficiente per Generare Elettricità, Calore e Freddo da un certo numero di Combustibili.

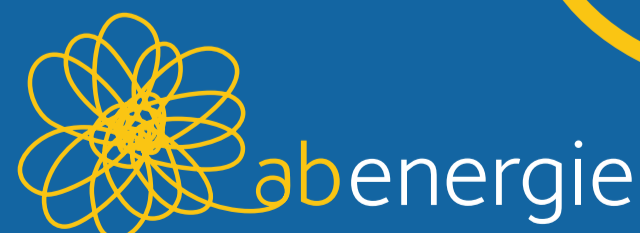
La cogenerazione prevede incentivi e meccanismi di remunerazione del tutto simili a quelli previsti per il sistema di produzione da Fotovoltaico. Potrete chiedere informazioni in merito ai vantaggi della convenzione per la fornitura di energia elettrica che Unione Artigiani ha sottoscritto per i propri associati, richiedendo un'analisi gratuita della vostra bolletta.

Ufficio Categorie - 035-238724

DAI NUOVA ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

La convenzione tra **ABEnergie** e **Unione Artigiani** permette a tutti i suoi associati di scegliere un'energia nuova, che offre molte nuove garanzie.

- Prezzo energia chiaro e conveniente.
- Assistenza di un consulente dedicato.
- Continuità di fornitura.
- Energia 100% verde, da fonte rinnovabile.



ENERGY POWERED BY
Italgen
Italcementi Group
The Sustainable Electricity Company

Se la tua azienda non è stata ancora contattata da un nostro funzionario, rivolgiti allo sportello gratuito messo a disposizione da Unione Artigiani. Un nostro Energy Manager è già a tua disposizione.

www.abenergie.it

NUMERO VERDE 800 984400

UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO



Adesioni in crescita

Assoartigiani Brindisi di Confindustria Brindisi aderisce ad Assoartigiani. Venerdì 7 Ottobre con il 1° Convegno intitolato "Assoartigiani all'interno del sistema Confindustria" Assoartigiani Brindisi ha sancito il suo ingresso ufficiale nella Casa comune delle imprese artigiane di Confindustria.

L'incontro tenutosi a Brindisi presso il salone delle Assemblee, ha registrato la partecipazione di numerosi componenti del Comitato di Presidenza di Assoartigiani guidati dal Presidente **Remigio Villa** e dal Direttore **Alberto Gozzi**.

Giuseppe Marinò, Presidente di Confindustria Brindisi, nel suo intervento introduttivo ha sottolineato come le condizioni di mercato all'interno delle quali operano le imprese artigiane risultano oggi sempre più complesse e competitive avendo altresì luogo in un contesto sempre più ampio:

da qui la necessità di politiche e azioni associative di maggior sostegno sia dal punto di vista della rappresentanza che dei servizi.

A seguire gli interventi del neo Presidente Assoartigiani Brindisi **Vincenzo Cinieri**, di **Angelo Guarini** e **Vincenzo Gatto**, rispettivamente Direttore e Vice Direttore di Confindustria Brindisi, di **Vito Paolo Nitti** Presidente di Fidindustria Puglia, di **Cosimo Romano**, Presidente Piccola Industria Regione Puglia, di **Antonio De Padova** Presidente Assoartigiani Taranto nonché Vice Presidente Nazionale e del Direttore Assoartigiani **Alberto Gozzi**.

Al termine, le conclusioni sono state del Presidente Nazionale Assoartigiani **Remigio Villa** che ha ripercorso le tappe di Assoartigiani, avviate nel maggio 2008 con la firma costitutiva davanti al notaio a Roma e ha sottolineato come oggi sussistano tutte

le condizioni atte alla promozione e allo sviluppo di collaborazioni associative in grado di coniugare capillarità territoriale ed eccellenza professionale di categoria.



Linea Contabile s.r.l.

Via E. Fermi 56 24035 Curno (BG)
Tel. 035/613130 Fax 035/613521
www.lineacontabile.com lineacontabile@lineacontabile.com

Sistema Digitale di

- **Copiatura**
- **Stampa GDI**
- **Scansione**

Velocità 18 ppm
1 Cassetto Universale da 250 ff
Bypass da 100 ff
Memoria 32MB

Opzione:
Scheda Stampa PCL6 e Scheda Rete

Formula NOLEGGIO !!!!

A partire da :

TOSHIBA

Leading Innovation >>>



e-STUDIO182

€ 29,50/mese

COMPRESSE 30.000 COPIE

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

Canone di noleggio per una durata di 60 mesi



I nuovi contribuenti minimi dal 2012

Il nuovo regime prenderà il posto, dall'1.1.2012, degli attuali regimi delle nuove iniziative produttive (art. 13, L. 23.12.2000, n. 388) e del regime dei contribuenti minimi (art. 1, co. da 96 a 117, L. 24.12.2007, n. 244), sarà applicabile, per il periodo d'imposta di inizio dell'attività e per i 4 successivi, esclusivamente alle persone fisiche.

I SOGGETTI INTERESSATI

Il nuovo regime dei minimi è destinato a chi avvia una nuova attività dal 2012 o l'ha avviata a partire dal 1° gennaio 2008.

Per poter applicare il nuovo regime sono previsti requisiti specifici:

* non aver esercitato un'attività d'impresa, arte o professione, anche in forma associata o familiare, nei 3 anni precedenti l'inizio dell'attività;

* l'attività da esercitare non deve costituire in alcun modo prosecuzione di un'altra attività precedente svolta quale dipendente o autonomo, con esclusione del periodo di pratica professionale;

* in caso di prosecuzione di attività d'impresa esercitata da altro soggetto, l'ammontare dei ricavi del periodo d'imposta precedente non deve essere superiore a 30 mila euro.

Poiché tali requisiti richiamano in parte quelli previsti per l'accesso al regime delle nuove iniziative produttive, valgono in proposito i chiarimenti già forniti dall'Amministrazione Finanziaria.

Il nuovo regime, richiamando di fatto la medesima normativa prevista per i "minimi", conferma le medesime agevolazioni per essi previste. In particolare:

- no addebito Iva su operazioni attive;
- no diritto alla detrazione su operazioni passive;

- obbligo di applicazione del reverse charge (acquisti intraUE, acquisto servizi generici Ue-ExtraUe, subappalti, ecc.) con obbligo di versamento dell'Iva;

- esonero da obblighi registrazione, tenuta scritture contabili e dichiarazioni;

- obbligo di numerazione, conservazione fatture acquisto e bollette doganali;

- certificazione corrispettivi;

- obbligo intrastat;

- esonero elenchi cli-for, comunicazione operazioni black-list;

- determinazione del reddito d'impresa/lavoro autonomo

con applicazione criterio di cassa;

- esclusione da studi di settore e parametri;

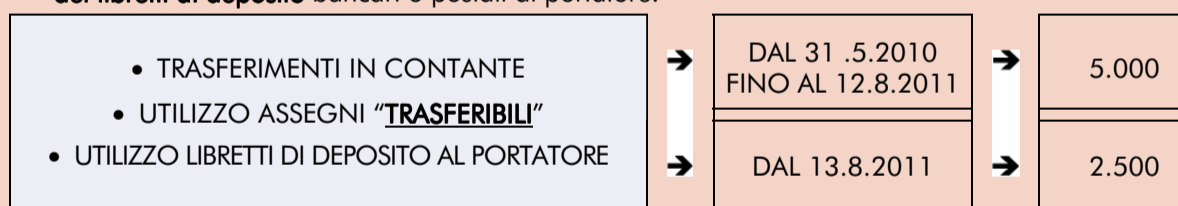
- esclusione da Irap.

Il nuovo regime dei contribuenti minimi con tassazione ridotta al 5% dal 1/12/2012. Non esiste alcun limite di età per poter fruire del nuovo regime. Tuttavia, i soggetti con età inferiore a 35 anni possono rimanere nel regime per un periodo superiore a 5 anni, fino al periodo di imposta di compimento del 35° anno di età.

La riduzione del limite per l'uso del contante e degli assegni

A decorrere dal 13.8.2011, l'art. 2, comma 4, DL n. 138/2011, c.d. "Manovra di Ferragosto", ha ridotto ad **euro 2.500** il limite per l'utilizzo:

- del **denaro contante**;
- degli **assegni** bancari o postali / circolari e dei vaglia postali o cambiari;
- dei **libretti di deposito** bancari o postali al portatore.



L'UTILIZZO DEL DENARO CONTANTE

A seguito della riduzione della soglia per i trasferimenti di denaro contante non è più possibile effettuare pagamenti tra soggetti diversi in un'unica soluzione in contante di importo **pari o superiore a euro 2.500**.

I trasferimenti eccedenti tale limite vanno **eseguiti tramite intermediari abilitati** (banche, Poste, ecc.).

La modifica in esame, oltre a rispondere all'esigenza di prevenzione del fenomeno del riciclaggio è finalizzata anche al contrasto dell'evasione fiscale.

La predetta limitazione riguarda **complessivamente** il valore oggetto di trasferimento e si applica anche alle c.d. "operazioni frazionate", ossia a quei pagamenti inferiori al limite che **appaiono artificialmente frazionati**.

Il frazionamento in **più importi inferiori al limite** è ammesso nel caso in cui lo stesso sia previsto dalla **prassi commerciale** o da **accordi contrattuali**.

I soggetti che operano nel campo fiscale - tributario ed in particolare che si occupano della gestione di contabilità di terzi devono porre particolare attenzione alle seguenti fattispecie:

- ⇒ pagamenti di fatture (IVA compresa);
- ⇒ finanziamenti soci-società;
- ⇒ distribuzione utili ai soci.

L'UTILIZZO DEGLI ASSEGNI

L'art. 49, D.Lgs. n. 231/2007 dispone che le **banche e le Poste** devono **rilasciare** i moduli di assegni **muniti della clausola di non trasferibilità**, la quale va apposta **anche su assegni circolari e vaglia postali o cambiari**.

I moduli **in forma libera**, ossia **senza la clausola di non trasferibilità**, sono rilasciati soltanto:

- a seguito di una **specifico richiesta scritta** presentata dal soggetto interessato alla banca ovvero alle Poste;
- **pagando euro 1,50 a titolo di imposta di bollo**, per ciascun modulo di assegno richiesto in forma libera ovvero per ciascun assegno circolare, vaglia postale o cambiario rilasciato in forma libera (così, ad esempio, per un libretto di 10 assegni è necessario pagare euro 15).
- Con l'introduzione dei nuovi limiti detti **assegni e vaglia trasferibili** potranno essere utilizzati **esclusivamente per importi inferiori a euro 2500**.